



PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

2017-2018

Mechrí
via Spoleto 4
20125 Milano
+39 347 3665274
mechrinfo@gmail.com
www.mechri.it

Mechrí / Laboratorio di filosofia e cultura
è un'associazione culturale
impegnata nella promozione di percorsi formativi transdisciplinari
sulla base di una condivisa interrogazione filosofica.

Il nome di Mechrí evoca un avverbio
che vuol dire fino a, finché, fino a quando, fino a qui.

IL PUNTO

Mechrí inaugura il suo terzo anno di attività con lo sguardo rivolto a nuovi sentieri da attraversare e con la lucida intenzione di fare tesoro dei passi compiuti fino a qui.

Il nostro progetto culturale ha preso le mosse dall'ipotesi che sia possibile esercitare il lavoro della conoscenza animati da una istanza di formazione permanente, che accomuni discenti e docenti nella ricerca di un approccio transdisciplinare alle proprie e alle altrui competenze particolari. L'intenzione esplicita era ed è quella di contribuire alla costruzione di quello che abbiamo chiamato un «sapere comune». Esso ci sembra quanto mai urgente, nel tempo della proliferazione di saperi sempre più specialistici, la cui efficienza tecnica e informativa cresce in modo proporzionale alla loro disorganicità acefala. La scommessa è che si possano conciliare efficacia, competenza e complessità entro percorsi di formazione integrati, che richiedono però tempi e modalità di svolgimento inediti. Diverse discipline, ciascuna con il proprio linguaggio e il proprio specifico oggetto di studio, vengono convocate di fronte a una comune domanda di senso, la cui formulazione compete eminentemente alla parola filosofica. È per questo che Mechrí insiste nel proporre non appuntamenti estemporanei, ma cicli di incontri concepiti come reciprocamente complementari e intrinsecamente continuativi.

Per poter garantire tale continuità, già da un anno il nostro sito on line viene regolarmente aggiornato con documenti di vario tipo (testi, registrazioni audio, tavole e mappe, riferimenti bibliografici ecc.) messi a disposizione dei Soci. Tutti possono così attingere una visione complessiva dei lavori già svolti a Mechrí, ma anche dedicare a quei materiali il tempo e lo studio necessari per farne oggetto di una rielaborazione personale e di un confronto consapevole con gli altri partecipanti alle attività dell'Associazione.

Lo scorso anno l'esigenza transdisciplinare di Mechrí si è espressa, per così dire, in modo estensivo. Intorno al tema generale della Legge, come regola, ritmo e misura dell'azione sapiente, oltre ai due Seminari permanenti (quello di filosofia e quello delle arti dinamiche), hanno dato un fondamentale contributo alla riflessione saperi diversi come la giurisprudenza e il diritto internazionale, l'urbanistica e la biopolitica, la teologia e la poesia. La ricchezza di quei contributi chiede ora di sostare intensivamente sui loro punti di convergenza.

Il programma di questo nuovo anno presenta alcune importanti novità, concepite appunto per dare spazio a occasioni di rimeditazione sui «crocevia» impliciti ed espliciti tracciati da quei saperi interagenti. A tale scopo è previsto un ciclo di sessioni chiamate «Costellazioni», che impegneranno ciascuna un'intera giornata. Alla luce di materiali preliminarmente composti

dal Comitato scientifico intorno a temi condivisi con i Soci che vorranno partecipare attivamente ai lavori, le «Costellazioni» consentiranno di addestrarsi a forme di pensiero plurivoco, cercando modi di espressione che orchestrano le differenze in una nuova organicità. Le «Costellazioni» sono pertanto la proposta pedagogica più apertamente sperimentale che Mechrí avanza nel suo terzo anno di attività.

Sempre nell'ottica di un necessario equilibrio tra varietà estensiva e concentrazione intensiva, entrambi aspetti essenziali per una formazione transdisciplinare, si è delineata la seconda rilevante novità del programma di quest'anno: un soggiorno di studio fuori sede, che abbiamo chiamato «La Bottega dei Saperi». Se l'iniziativa verrà positivamente accolta, sarà occasione per fare una prima esperienza di come potrebbe essere un vero «laboratorio di filosofia e cultura»: un contesto nel quale attività di gruppo ed esercitazione individuale si concilino nel quadro di un operare collettivo, come possibilità di coesistenza fra ritmi di vita e di pensiero armonizzati nelle loro irrinunciabili differenze. In scala microscopica, questa potrebbe essere la struttura elementare di una nuova politica del sapere e di una inedita civiltà della con-divisione.

Condividere significa anche offrire ad altri, a ciò che essi vorranno liberamente farne, i frutti di quel che si è pazientemente coltivato di stagione in stagione. Grazie alla collaborazione con l'Editoriale Jaca Book di Milano, a partire da quest'anno Mechrí potrà mettere a disposizione di una collettività più vasta, rispetto al piccolo e tenace gruppo dei suoi frequentatori diretti, il raccolto che di anno in anno documenterà gli esiti delle sue ricerche. Si inaugureranno infatti, con il volume intitolato *Vita e conoscenza*, la collana «Percorsi Mechrí» e, presso la nostra sede, l'omonimo ciclo di sessioni di studio. Ciascuna di esse sarà dedicata a una delle vie lungo le quali, muovendo i suoi primi passi, Mechrí ha condotto l'indagine sulla natura conoscitiva del vivente e sulla natura vivente della conoscenza. Ripercorrere quelle vie vorrà dire vagliarne la direzione, ma anche individuarne eventuali punti ciechi e ulteriori possibilità di uscita.

Che siano molteplici le strade attraverso le quali la conoscenza vive e si rinnova è una ovvietà. Meno ovvio è forse pensare che, di per sé presa, ogni strada è autoreferenziale e destinata a chiudersi in se stessa, entro i margini di una efficacia mai provata dall'incrocio con altri passi. Nella consapevolezza di questo rischio, Mechrí propone occasioni di confronto con pratiche di sapere anche lontane da quelle della ricerca strettamente teorica. Le sessioni chiamate «Incontri» rispondono alla esigenza di lasciarsi provocare e contagiare da esperienze conoscitive «altre» rispetto alla più tradizionale formazione intellettuale. Solo nel confronto con tradizioni e linguaggi diversi è possibile fare il punto su ciò che davvero sappiamo e su ciò che possiamo fare dei nostri saperi in azione.

«Linguaggi in transito»: così si chiamano, fin dalla nascita di Mechrí, i cicli formativi nei quali prendono la parola discipline scientifiche differenti, mo-

strando i punti di svolta che, nell'attualità del loro esercizio, annunciano possibilità di fertile metamorfosi, aperte a prospettive di ricerca rinnovate. Il linguaggio che in questo nuovo anno verrà invitato a esporsi nella sua sintassi peculiare è quello della matematica: esperanto, limite e criterio di ogni moderno sapere scientifico. Proprio il linguaggio matematico sembra però appellarsi, nei suoi sviluppi più avanzati, alla possibilità di una «filosofia sintetica» come orizzonte entro il quale pensare, lungo traiettorie convergenti, ciò che il nostro tempo chiede di pensare.

La scelta di confrontarsi con il linguaggio matematico e di farlo in apertura del nuovo anno sociale nasce dal progetto di prenderne in carico temi, termini e problemi, in modo continuativo e con approcci caleidoscopici, nel corso dei mesi successivi. Lo si farà anzitutto negli appuntamenti «In margine a», durante i quali si metteranno a fuoco i nuclei transdisciplinari emersi nelle sessioni di «Linguaggi in transito: matematica». Ma anche il Seminario di filosofia e quello delle arti dinamiche, ciascuno a proprio modo nel gioco delle reciproche implicazioni tematiche, si confronteranno con la questione generale che soggiace a qualsivoglia *mathema* (sia esso sintetico o analitico). Potremmo così esprimerla in una formula sintetica: *le parti, il tutto*. Dividere e comporre, distinguere e articolare, spezzare e unificare sono infatti i due aspetti di quell'unico movimento che è all'origine di ogni azione conoscitiva. Anche in questo senso, anche per questa ragione – dicevamo – il nuovo anno mechrítico comincia nel segno della con-divisione.

Florinda Cambria
(Presidente di Mechrít)



IL COMITATO SCIENTIFICO DI MECHRÍ

Tutte le attività di Mechrí vengono programmate con la supervisione di un Comitato scientifico composto da:

Carlo Sini

Direttore scientifico di Mechrí

Socio dell'Accademia Nazionale dei Lincei

Antonio Attisani

Docente di Culture del teatro all'Università degli Studi di Torino

Riccardo Conte

Giurista

Tommaso Di Dio

Poeta e scrittore

Francesco Emmolo

Già laureato in Filosofia

Studiose presso la Facoltà di Teologia di Milano

Rossella Fabbrichesi

Docente di Ermeneutica filosofica all'Università degli Studi di Milano

Manuela Monti

Ricercatrice presso il Centro Ricerche di Medicina Rigenerativa della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia

Gabriele Pasqui

Direttore del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani al Politecnico di Milano

Enrico Redaelli

Docente presso l'Istituto di Ricerca di Psicoanalisi applicata di Milano

Carlo Alberto Redi

Docente di Zoologia e Biologia dello sviluppo all'Università degli Studi di Pavia

LA PROPOSTA CULTURALE DI MECHRÍ

La proposta culturale di Mechrí si basa su un'idea di costante interazione fra le attività ordinarie, i cicli formativi e le occasioni di incontro con figure della ricerca e della cultura che, nel corso dell'anno sociale, entreranno in dialogo con i Soci.

Sono attività ordinarie le sessioni «In margine», le «Costellazioni», i «Percorsi Mechrí », gli «Incontri», «La Bottega dei Saperi» e ogni altra iniziativa che potrà prendere avvio nel corso dell'anno sociale.

Sono corsi di formazione il «Seminario di filosofia», il «Seminario delle arti dinamiche» e i cicli di «Linguaggi in transito».

Tutti i corsi di formazione garantiscono il rilascio di un attestato di frequenza a firma del Direttore scientifico e dei rispettivi coordinatori.

Per partecipare alle attività di Mechrí occorre versare la quota associativa e ritirare la tessera di iscrizione annuale, che può essere acquisita nei seguenti formati:

TESSERA ORDINARIA: euro 30,00

TESSERA PLENARIA: euro 250,00
(juniores, fino a 26 anni: euro 125,00)

TESSERA SOSTENITORE: euro 500,00

Gli iscritti con tessera Ordinaria hanno accesso a tutte le attività ordinarie e ai materiali di studio pubblicati sul sito www.mechri.it (ad esclusione di quelli afferenti al Seminario di filosofia, riservati ai frequentanti). Versano un contributo di partecipazione per frequentare i corsi di formazione.

Gli iscritti con tessera Plenaria e tessera Sostenitore hanno accesso a tutti i materiali di studio pubblicati sul sito on line e a tutte le attività dell'Associazione.

Per ulteriori dettagli vedere a fondo fascicolo le Modalità di iscrizione e partecipazione oppure consultare il sito www.mechri.it.

Di seguito la descrizione delle attività programmate per il 2017-2018.

SEMINARIO DI FILOSOFIA

Simultaneità: l'uno dei molti

a cura di

Carlo Sini

(Direttore del Comitato scientifico di Mechrí)

Il percorso del Seminario prende avvio da una domanda tradizionale: che cosa sono le «cose»? Che cos'è propriamente una cosa e quale relazione intercorre tra le cose e la realtà? Si può dire che l'*episteme*, la scienza filosofica antica, è appunto partita da questa domanda, fornendone due grandi e per molti versi opposte soluzioni: quella onto-logica di Aristotele e quella del meccanicismo atomistico democriteo. Di fatto queste due istanze, queste due visioni, queste due formidabili macchine argomentative sono giunte sino a noi, attraversando però nella modernità una modificazione significativa della domanda stessa: non quale sia l'essenza della cosa, ma quale sia la verità della nostra conoscenza delle cose. In riferimento sia a Kant sia alla celebre *Questione della cosa* di Heidegger, il Seminario si farà carico di questo ulteriore cammino, il cui esito, via via impostosi alla cultura contemporanea, è l'inconciliabile dualismo tra l'uso del mondo e la sua comprensione, ovvero tra l'appropriazione e la produzione tecnologica delle molteplici cose e conoscenze e la globale unità di senso del sapere. L'impossibile simultaneità di uso e comprensione, di efficacia e ragione complessiva, figura caratteristica del nichilismo europeo, costituisce l'ulteriore domanda e l'ultima frontiera di cui il Seminario si farà carico, nel suo problematico ma intenzionalmente costruttivo cammino di ricerca. Che cosa significhi e si possa oggi pensare e come si ponga, in modi inediti, il problema della relazione tra l'unità e il molteplice, l'assoluto dell'essenza e la realtà degli individui, è il tema conclusivo del cammino.

Calendario delle sessioni

Sabato 07/10/2017, ore 15.00-18.30

Sabato 04/11/2017, ore 15.00-18.30

Sabato 02/12/2017, ore 15.00-18.30

Sabato 13/01/2018, ore 15.00-18.30

Sabato 10/02/2018, ore 15.00-18.30

Sabato 10/03/2018, ore 15.00-18.30

Sabato 14/04/2018, ore 15.00-18.30

Sabato 12/05/2018, ore 15.00-18.30

Tutte le sessioni del Seminario di filosofia si svolgeranno presso lo spazio polifunzionale dei Frigoriferi Milanesi (via G.B. Piranesi 10 – Milano), raggiungibile con i tram 12 - 27 e gli autobus 45 - 73 - 90 - 91 – 93; con il passante ferroviario (fermata Porta Vittoria); oppure in automobile, disponendo di un parcheggio nelle vicinanze (v.le Corsica 21). Per ulteriori informazioni consultare il sito www.frigoriferimilanesi.it.

Contributo di partecipazione con tessera Ordinaria:

- euro 160,00

- juniores (fino a 26 anni): euro 80,00

SEMINARIO DELLE ARTI DINAMICHE

Il filo della ghirlanda

o

l'arte del comporre

a cura di

Florinda Cambria

(Università degli Studi dell'Insubria)

La non ovvia nozione di «arte dinamica», prima che indicare l'ambito disciplinare entro cui il secondo Seminario permanente di Mechrí si muove, costituisce l'oggetto della sua interrogazione fondamentale. Alla luce del cammino svolto nelle precedenti edizioni del Seminario, intendiamo qui per «arte dinamica» ogni pratica conoscitiva che operi mediante composizione di differenze, che intrecci elementi di per sé inerti facendone un tutto organico dotato di efficacia performativa. In questo senso, le arti dinamiche non producono anzitutto «opere», ma particolari forme di esperienza della relazione fra le parti e il tutto.

Il Seminario prenderà le mosse da questa prima definizione orientativa e cercherà di fare chiarezza sulla concreta operazione del comporre, del porre insieme ciò che è separato, indagando anzitutto le condizioni di emergenza di ciò che chiamiamo un «frammento». La parola «frammento», in generale, indica la porzione di un intero che si presenta ampiamente corrotto o lacunoso, o che non si presenta affatto, ma la cui esistenza è presupposta o evocata da quella del frammento medesimo. Il Seminario guarderà a questo ambiguo legame tra il frammento e l'intero come a una relazione di natura eminentemente simbolica, che descrive la struttura stessa della percezione (come ha mostrato Merleau-Ponty). Si esamineranno in questa prospettiva le principali tesi relative al movimento espressivo e al montaggio messe a punto da alcuni protagonisti dell'avanguardia teatrale e cinematografica russa, in particolare Vsevolod E. Mejerchol'd e Sergej M. Ejzenstejn. La presentazione di queste tecniche avrà tuttavia una funzione puramente esemplificativa e non sarà fine a se stessa; costituirà invece l'occasione per una indagine di più ampio respiro sulla sapienza del comporre, tenendo desta l'attenzione alla questione centrale dell'intero Seminario: qual è il «supporto» del montaggio? quale il suo «soggetto»? qual è il *continuum* che rende possibile tanto la scomposizione quanto la ricomposizione «ad arte» di frammenti e sequenze? quale il loro mobile punto di giuntura?

Calendario delle sessioni

Sabato 28/10/2017, ore 15.00-18.30

Sabato 18/11/2017, ore 15.00-18.30

Sabato 16/12/2017, ore 15.00-18.30

Sabato 20/01/2018, ore 15.00-18.30

Sabato 17/02/2018, ore 15.00-18.30

Sabato 17/03/2018, ore 15.00-18.30

Sabato 21/04/2018, ore 15.00-18.30

Sabato 19/05/2018, ore 15.00-18.30

Contributo di partecipazione con tessera Ordinaria:

- euro 160,00

- juniores (fino a 26 anni): euro 80,00

LINGUAGGI IN TRANSITO: MATEMATICA

Tecniche e idee della matematica contemporanea per lo sviluppo attuale della filosofia

a cura di

Fernando Zalamea

www.docentes.unal.edu.co/fzalameat/

(Departamento de Matemáticas, Universidad Nacional de Colombia)

Il percorso (tre sessioni consecutive, ciascuna con due ore di lezione e due di discussione con i partecipanti) vuole presentare, da un punto di vista *concettuale*, alcune idee della *matematica moderna* (1830-1950) e *contemporanea* (dal 1950 a oggi), e farle reagire con *problemi filosofici* di vecchia e nuova data. Si intende infatti esibire la matematica come un *pensiero in azione*, strettamente connesso alla fenomenologia, all'estetica e alla pragmatica, in sensi precisi che si richiamano all'opera di Charles Sanders Peirce. Alcune delle idee principali della matematica contemporanea – con particolare riferimento a Alexander Grothendieck e alle nuove proposte riguardo alla comprensione del numero (schemi), dello spazio (topoi) e della forma (motivi) – sono sconosciute al di fuori degli ambienti specialisti, ma dovrebbero avere un impatto profondo negli sviluppi del pensiero nel XXI secolo. Alcuni contributi di Grothendieck (*categorie, fasci, topoi*) e le loro conseguenze *logiche (non classiche)* sono infatti di ampia portata nel quadro di una cultura dinamica e entrano in un dialogo profondo con pensatori critici come Valéry, Warburg, Florenskij o Benjamin. L'emergenza di una nuova *filosofia sintetica* e lo sviluppo teorico di una *transmodernità naturale* (opposta al «postmoderno») potrebbero aiutare a orientarci meglio nella difficile età dei *misti* in cui ci troviamo.

Agli iscritti verranno forniti il programma dettagliato degli argomenti che si discuteranno nelle sessioni del ciclo formativo e una bibliografia di riferimento suggerita dal coordinatore.

Alle tre sessioni condotte da Fernando Zalamea faranno seguito, in novembre e in dicembre 2017, due sessioni di approfondimento tematico (*In margine a Linguaggi in transito: matematica*) aperte a tutti i Soci e coordinate da Gabriele Pasqui e Carlo Sini, membri del Comitato scientifico di Mechrí.

Calendario delle sessioni

Venerdì 13/10/2017, ore 15.30-19.30

Sabato 14/10/2017, ore 15.30-19.30

Domenica 15/10/2017, ore 15.30-19.30

Contributo di partecipazione con tessera Ordinaria:

- euro 80,00

- juniores (fino a 26 anni): euro 40,00

Le sessioni

«In margine a Linguaggi in transito: matematica»

(attività ordinaria)

si svolgeranno nelle seguenti date:

Domenica 05/11/2017, ore 10.00-13.30

Domenica 17/12/2017, ore 10.00-13.30

COSTELLAZIONI

a cura del

Comitato scientifico di Mechrí

Il lavoro di ricerca svoltosi a Mechrí nel 2016-2017 ha indagato, da diverse e complementari angolazioni, il tema generale della Legge. I frutti di quel lavoro costituiscono un piccolo ma vivace patrimonio di testi e materiali, sui quali è di fondamentale importanza tornare per riprese, approfondimenti e sviluppi, secondo lo stile di lavoro che è proprio della nostra Associazione. Il Comitato scientifico individuerà per ciascuno dei tre incontri un tema specifico e offrirà un plico di bibliografie, testi di studio, riferimenti mirati, tratti anzitutto dal nostro Archivio on line. Tutti i Soci potranno così disporre degli strumenti per contribuire attivamente alle sessioni di lavoro con interventi mirati, testi da sottoporre alla riflessione comune, suggerimenti, analisi, nuove proposte e nuove prospettive.

Le Costellazioni saranno varie e mobili, poiché, oltre ai due Seminari (di filosofia e delle arti dinamiche), lo scorso anno diverse discipline si sono avvicinate nei nostri incontri: dal diritto all'urbanistica, dal governo del fenomeno migratorio all'economia e alla biopolitica, dalla teologia alla poesia. Per ripensare a fondo questi intrecci, ciascuna delle sessioni dedicate alle Costellazioni impegnerà un'intera giornata, così da favorire un esercizio di pensiero corale e cercare forme anche inedite di espressione e rielaborazione orale e scritta.

Le Costellazioni incarnano così lo spirito di ricerca comune e transdisciplinare che ha caratterizzato sin dal suo inizio il cammino della nostra Associazione, consentendo di fare il punto sul cammino svolto fino a qui e traendone ispirazione per la ricerca futura.

Calendario delle sessioni

Domenica 28/01/2018, ore 9.30-13.00, 15.00-18.30

Domenica 25/03/2018, ore 9.30-13.00, 15.00-18.30

Domenica 29/04/2018, ore 9.30-13.00, 15.00-18.30

PERCORSI MECHRÍ

Vita e conoscenza

a cura di

Antonio Attisani, Florinda Cambria, Tommaso Di Dio,
Francesco Emmolo, Manuela Monti, Gabriele Pasqui,
Enrico Redaelli, Carlo Alberto Redi, Carlo Sini

«Percorsi Mechrí» è il nome della collana (recentemente inaugurata presso l'Editoriale Jaca Book, a cura di Florinda Cambria) che di anno in anno documenterà i risultati del lavoro di ricerca svolto dalla nostra Associazione. Il primo volume (attualmente in corso di stampa) si intitola *Vita e conoscenza* e rintraccia, rielaborandoli entro una cornice organica, i cammini svolti nei Seminari e negli altri cicli formativi di Mechrí durante il suo primo anno di attività (il 2015-2016). Si tratta di un volume collettaneo, che intreccia i materiali messi a punto dai coordinatori scientifici dell'Associazione e i contributi di alcuni partecipanti alle sessioni di lavoro. Il primo capitolo raccoglie i testi di Carlo Sini (con la riproduzione di 40 tavole a colori) relativi al Seminario di filosofia intitolato *Diventa ciò che sei*. Il secondo ripercorre il lavoro svolto nel Seminario delle arti dinamiche (*Ancora teatro?*), coordinato da Antonio Attisani e Florinda Cambria. Il terzo (*Il sapere della vita*) dà la parola ai biologi Carlo Alberto Redi e Manuela Monti in merito alle più recenti questioni dibattute tra gli «scienziati della vita». Il quarto capitolo (*Che cosa mi manca?*) documenta la vivace discussione intorno a ricchezza e povertà (di essere, di avere e di sapere) che ha accompagnato lo svolgimento dei suddetti percorsi di ricerca.

Ciascuna delle sessioni sarà dedicata a uno dei quattro capitoli del volume, per fare il punto sugli sviluppi transdisciplinari che, attualmente, i temi ivi trattati rivelano agli occhi dei rispettivi autori, dei Soci che a suo tempo contribuirono alla loro messa a fuoco e di coloro che vi si confronteranno per la prima volta mediate la lettura del volume *Vita e conoscenza*.

Calendario delle sessioni

Sabato 24/02/2018, ore 15.00-18.30: *Diventa ciò che sei*

Sabato 31/03/2018, ore 15.00-18.30: *Ancora teatro?*

Domenica 15/04/2018, ore 10.00-13.30: *Il sapere della vita*

Sabato 05/05/2018, ore 15.00-18.30: *Che cosa mi manca?*

INCONTRI

Gli Incontri sono un'attività ordinaria di Mechrí e propongono appuntamenti con artisti, filosofi, scienziati e figure variamente impegnate nel lavoro della conoscenza e della formazione. Ogni appuntamento prevede un momento nel quale gli ospiti invitati presentano i temi della loro attuale ricerca, e un momento di dialogo e convivialità con i Soci, come occasione di messa a punto e confronto con i percorsi formativi in atto a Mechrí.

Incontro con
THOMAS RICHARDS
E IL FOCUSED RESEARCH TEAM IN ART AS VEHICLE
Domenica 26/11/2017, ore 17.30

Il Focused Research Team in Art as Vehicle, attualmente composto da nove attori provenienti da diversi paesi, sotto la guida di Richards continua la ricerca nel campo dell'«arte come veicolo», una prassi che, fin dalla nascita del Workcenter of Jerzy Grotowski and Thomas Richards (Pontedera), si è basata sul lavoro con antichi canti di tradizione. L'«arte come veicolo» è un'investigazione sul modo in cui le arti performative possono essere strumento di trasformazione della percezione e della presenza dell'artista, e mezzo per il risveglio di aspetti sottili dell'esperienza. Attualmente il gruppo esplora il modo in cui le potenzialità espresse in questo territorio artistico possono manifestarsi anche all'interno di esperienze quotidiane; studia pertanto i modi in cui le azioni performative riescono a favorire un'apertura della percezione, non solo nel contesto e nel momento della performance in atto, ma anche nelle nostre interazioni quotidiane.

Richards e i suoi compagni del Workcenter sono stati ospiti della nostra Associazione già negli anni passati, in importanti occasioni di dialogo e condivisione dei reciproci percorsi di ricerca. L'incontro di quest'anno si colloca nel quadro di un programma di ampio respiro, che vedrà il Focused Research Team impegnato in un ciclo di presentazioni, spettacoli, seminari e conferenze tra Milano e Lecco. Tale programma è nato dalla collaborazione di Mechrí con altre istituzioni culturali (Frigoriferi Milanesi, Fabbrica Esperienza, Frammenti di Filosofia, Teatro Invito), allo scopo di approfondire la comprensione della ricerca artistica in corso al Workcenter e i suoi intrecci con il lavoro formativo condotto dalla nostra Associazione. Mentre l'incontro presso la nostra sede sarà riservato ai soli Soci di Mechrí, tutti gli altri appuntamenti, che si svolgeranno in diverse sedi, saranno aperti al pubblico. Di seguito il calendario completo degli appuntamenti. Il programma dettagliato (con modalità di iscrizione e partecipazione) verrà pubblicato sul nostro sito on line.

PROSPETTIVE SULL'ARTE COME VEICOLO
Incontri con il Focused Research Team in Art as Vehicle
del Workcenter of Jerzy Grotowski and Thomas Richards

Novembre 2017

Venerdì 17 - domenica 19/11: Teatro Invito (Lecco)

Il canto e l'azione

Workshop condotto da Cécile Richards

Venerdì 17/11: Teatro Invito (Lecco), ore 21.00

Proiezione del film *ACTION in Aya Irini*, presentato da Cécile Richards

Mercoledì 22/11: Fabbrica Esperienza (Milano), ore 20.30

The Living Room

Evento performativo del Focused Research Team in Art as Vehicle

Diretto da Thomas Richards

Giovedì 23/11: Frigoriferi Milanesi (Milano), ore 17.30

Dalla possibilità del teatro all'arte come veicolo

Presentazione di: *Jerzy Grotowski. Testi 1954-1998* (La Casa Usher, Firenze-Lucca 2015-2016), con Carla Pollastrelli (traduttrice e curatrice), Mario Biagini, Thomas Richards, Antonio Attisani, Florinda Cambria, Carlo Sini

Venerdì 24 - domenica 26/11: Frigoriferi Milanesi (Milano)

La potenzialità del canto

Workshop condotto da Thomas Richards e il FRT in Art as Vehicle

Venerdì 24/11: Fabbrica Esperienza (Milano), ore 20.30

L'heure fugitive

Spettacolo di e con Cécile Richards

Regia di Thomas Richards

Sabato 25/11: Frigoriferi Milanesi (Milano), ore 17.00

Trent'anni di Workcenter: una retrospettiva

Conferenza di Thomas Richards, con presentazione di materiali video

Domenica 26/11: Mechrí (Milano), ore 17.30

Dialogo con Thomas Richards e il FRT in Art as Vehicle

Incontro riservato ai Soci di Mechrí

Martedì 28/11: Frammenti di Filosofia (Sala Ticozzi, Lecco), ore 20.30

L'arte come veicolo

Tavola rotonda con Thomas Richards, Carlo Sini,

Enrico Bassani, Florinda Cambria

LA BOTTEGA DEI SAPERI

Soggiorno di studio

a cura del

Comitato scientifico di Mechrí

Sin dalla sua nascita Mechrí ha inteso costituire, per tutti coloro che ne seguono e sostengono le attività, un'occasione per addestrarsi a costruire un sapere comune, intrecciando le arti con le scienze, le lettere con la ricerca sperimentale, la tecnica con il pensiero filosofico, al di là di partizioni stantie e di sterili contrapposizioni. È in tal senso che la nostra Associazione ha scelto di chiamarsi «*Laboratorio* di filosofia e cultura»: sia perché le modalità di una formazione transdisciplinare sono ancora tutte da inventare (il che assegna alle nostre ricerche un carattere inevitabilmente sperimentale), sia perché il genere di conoscenza che costituisce la nostra ipotesi e la nostra scommessa richiede di svolgere con pazienza esercizi di trasmissione e condivisione dei percorsi individuali entro un orizzonte collettivo. Il modello segreto che ispira il nostro progetto culturale è quello delle botteghe rinascimentali, dove il lavoro degli apprendisti era auto-formazione mediante il fare e la maestria da acquisire, nel tempo lento delle prove e degli errori, risiedeva nel graduale trasformarsi della postura, delle mani, dell'agilità con la quale i corpi si mettevano all'opera.

La Bottega dei Saperi è anzitutto un auspicio, ciò che Mechrí vorrebbe addestrarsi a diventare. Per dare concreto avvio all'esercizio, in chiusura delle attività dell'anno sociale, tutti i Soci saranno invitati a partecipare a due giornate di lavoro intensivo che, sotto la guida del Comitato scientifico, consentiranno di sostare sui temi via via emersi, di interrogarsi sui passi compiuti, di scambiarsi riflessioni, materiali e proposte di approfondimento. Il luogo scelto per il soggiorno di studio è un ex Monastero Carmelitano, il Convento della Ripa di Albino (BG), risalente alla metà del XV secolo e oggi attrezzato a suggestivo ostello dall'Associazione Diaforà, Centro di studio, ricerca e formazione sulla differenza (<http://www.diafora.info/>).

L'iniziativa potrà svolgersi a condizione che vi aderiscano almeno 25 Soci. Le prenotazioni degli alloggi dovranno avvenire tassativamente entro il 15 marzo 2018, mediante contatto diretto con i conduttori dell'ostello (recapiti elencati di seguito). In convenzione con Diaforà e con La Ripa Hostel (<http://www.laripahostel.com/>), i costi di vitto e alloggio sotto indicati si intendono a persona e coprono l'intera durata del soggiorno (due pernottamenti, due colazioni, due pranzi, due cene).

**Soggiorno di studio presso il Convento della Ripa
via Ripa 12, Albino (Bergamo)
25-27 maggio 2018**

Programma delle giornate

Venerdì 25/05

ore 14.00: arrivo e sistemazione nelle stanze

ore 15.00-18.30: sessione 1

ore 19.30: cena

Sabato 26/05

ore 9.00-12.30: sessione 2

ore 13.00: pranzo

ore 15.00-18.30: sessione 3

ore 19.30: cena

ore 21.00: conferenza pubblica di Carlo Sini e Florinda Cambria

Domenica 27/05

ore 9.00-12.30: sessione 4

ore 13.00: pranzo

ore 15.00-18.00: sessione 5

ore 18.30: chiusura dei lavori e rientro

COSTI CONVENZIONATI E TIPOLOGIE DI ALLOGGIO:

euro 100,00

(2 notti con pensione completa in stanza sestupla)

euro 110,00

(2 notti con pensione completa in stanza tripla o quadrupla)

euro 130,00

(2 notti con pensione completa in stanza singola o doppia)

CONTATTI:

diafora.red@gmail.com

+39 333 2521505

+39 333 8923741

+39 035 752876

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ 2017-2018

OTTOBRE 2017

- Sabato 07/10, ore 15.00-18.30:** Seminario di filosofia [1]
Venerdì 13/10, ore 15.30-19.30: Linguaggi in transito: matematica [1]
Sabato 14/10, ore 15.30-19.30: Linguaggi in transito: matematica [2]
Domenica 15/10, ore 15.30-19.30: Linguaggi in transito: matematica [3]
Sabato 28/10, ore 15.00-18.30: Seminario delle arti dinamiche [1]

NOVEMBRE 2017

- Sabato 04/11, ore 15.00-18.30:** Seminario di filosofia [2]
Domenica 05/11, ore 10.00-13.30: In margine a Linguaggi in transito: matematica [1]
Sabato 18/11, ore 15.00-18.30: Seminario delle arti dinamiche [2]
Domenica 26/11, ore 17.30: Incontro con Thomas Richards e il Focused Research Team in Art as Vehicle

DICEMBRE 2017

- Sabato 02/12, ore 15.00-18.30:** Seminario di filosofia [3]
Sabato 16/12, ore 15.00-18.30: Seminario delle arti dinamiche [3]
Domenica 17/12, ore 10.00-13.30: In margine a Linguaggi in transito: matematica [2]

GENNAIO 2018

- Sabato 13/01, ore 15.00-18.30:** Seminario di filosofia [4]
Sabato 20/01, ore 15.00-18.30: Seminario delle arti dinamiche [4]
Domenica 28/01, ore 9.30-13.00, 15.00-18.30: Costellazioni [1]

FEBBRAIO 2018

- Sabato 10/02, ore 15.00-18.30:** Seminario di filosofia [5]
Sabato 17/02, ore 15.00-18.30: Seminario delle arti dinamiche [5]
Sabato 24/02, ore 15.00-18.30: Percorsi Mechrí [1]: *Diventa ciò che sei*

MARZO 2018

- Sabato 10/03, ore 15.00-18.30:** Seminario di filosofia [6]
Sabato 17/03, ore 15.00-18.30: Seminario delle arti dinamiche [6]
Domenica 25/03, ore 9.30-13.00, 15.00-18.30: Costellazioni [2]
Sabato 31/03, ore 15.00-18.30: Percorsi Mechrí [2]: *Ancora teatro?*

APRILE 2018

- Sabato 14/04, ore 15.00-18.30:** Seminario di filosofia [7]
Domenica 15/04, ore 10.00-13.30: Percorsi Mechrí [3]: *Il sapere della vita*
Sabato 21/04, ore 15.00-18.30: Seminario delle arti dinamiche [7]
Domenica 29/04, ore 9.30-13.00, 15.00-18.30: Costellazioni [3]

MAGGIO 2018

- Sabato 05/05, ore 15.00-18.30:** Percorsi Mechrí [4]: *Che cosa mi manca?*
Sabato 12/05, ore 15.00-18.30: Seminario di filosofia [8]
Sabato 19/05, ore 15.00-18.30: Seminario delle arti dinamiche [8]
Venerdì 25/05 - domenica 27/05: La Bottega dei Saperi

GIUGNO 2018

- Sabato 09/06, ore 18.00:** Fino a qui (serata di saluto e annuncio di eventuali appuntamenti estivi)

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E PARTECIPAZIONE

Per partecipare alle attività di Mechrí occorre acquisire la tessera associativa annuale, che garantisce anche una copertura assicurativa durante lo svolgimento delle sessioni di lavoro.

La tessera associativa può essere acquisita in tre diversi formati:

- Ordinaria: euro 30,00;
- Plenaria: euro 250,00 (juniores, fino a 26 anni: euro 125,00);
- Sostenitore: euro 500,00.

Le tessere SOSTENITORE e PLENARIA danno accesso a tutte le attività di Mechrí (compresi i corsi di formazione) per l'intero anno sociale (da ottobre 2017 a settembre 2018).

I Soci con tessera ORDINARIA hanno accesso a tutte le attività ordinarie di Mechrí e possono scegliere di frequentare i corsi di formazione, previo versamento dei seguenti contributi di partecipazione:

- *Seminario di filosofia:*

euro 160,00 (juniores, fino a 26 anni: euro 80,00)

- *Seminario delle arti dinamiche:*

euro 160,00 (juniores, fino a 26 anni: euro 80,00)

- *Linguaggi in transito: matematica:*

euro 80,00 (juniores, fino a 26 anni: euro 40,00)

La quota associativa può essere versata tramite bonifico bancario intestato a: Mechrí, Banca Prossima, p.zza P. Ferrari 10, Milano, IBAN: IT30 K033 5901 6001 0000 0145 458 (causale: Quota associativa 2017-2018), oppure in sede (previo appuntamento via email).

Gli iscritti con tessera ORDINARIA possono versare i contributi di partecipazione ai singoli cicli formativi (Seminario di filosofia, Seminario delle arti dinamiche, Linguaggi in transito: matematica) tramite bonifico bancario (causale: Titolo del ciclo – Contributo di partecipazione), oppure durante la sessione inaugurale di ciascun ciclo (previa iscrizione via email).

Dopo avere effettuato il bonifico bancario per quota associativa o contributi di partecipazione, i Soci sono pregati di contattare via email la Segreteria di Mechrí, che procederà alla emissione della ricevuta di versamento e alla comunicazione delle password per accedere al sito on line.

Contatti

Mechrí
Laboratorio di filosofia e cultura
via Spoleto 4
20125 Milano

+39 347 3665274
mechrinfo@gmail.com
www.mechri.it